



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, kiwi, melo, pero e olivo 2023

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



PESCO

Fase fenologica: gemma rigonfia inizio rottura gemme

Cocciniglie: programmare un trattamento con Pyriproxifen

a bottoni rosa. Solo in varietà o frutteti ancora allo stadio di gemme chiuse, se non attuato, eseguire un trattamento con olio o miscela di olio e zolfo.

Bolla, monilia, corineo: nei prossimi giorni non sono previste piogge quindi non è necessario ripetere il trattamento già eseguito.

Afidi: attendere la fase di pre fioritura, bottoni rosa, per lo specifico trattamento aficida vicino allo stadio sensibile all'afide.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, kiwi, melo, pero e olivo 2023

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



ALBICOCCO

Fase fenologica: gemma gonfia

Monilia: data l'elevata sensibilità dell'albicocco a questo patogeno si consiglia di programmare la difesa in previsione di condizioni climatiche favorevoli alle infezioni (al momento non previste). In fioritura è consentito l'uso di fungicidi a condizione che non presentino in etichetta indicazioni sfavorevoli nei confronti dei probi.



Data, 03/03/2023

Volume 3, Numero 01

ASSOCIAZIONE ORTOFRUTTA VENETA



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, kiwi, melo, pero e olivo 2023

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



ACTINIDIA / KIWI

Fase fenologica: seconda dell'età dell'impianto e del tipo di terreno siamo nella fase di ingrossamento gemme e in qualche zona è iniziato il pianto, comunque depresso dalle assenze di umidità.

PSA: terminata la potatura è opportuno effettuare un trattamento con sali di rame. Può essere utile anche l'uso di corroboranti che aiutano nella difesa da PSA. Rimane fondamentale l'asportazione dei rami infetti, la loro bruciatura e disinfezione dei tagli di potatura con disinfettanti o sali di rame



**ASSOCIAZIONE
ORTOFRUTTA VENETA**

Viale del Lavoro, 52
37135 Verona Italia

Tel.: +39 045 8678260
Fax: + 39 045 8034468



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, kiwi, melo, pero e olivo 2023

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



MELO

Fase fenologica: ingrossamento gemme

Afide lanigero (cocciniglie): prevedere un trattamento con Olio minerale paraffinico, Polithiol, avendo cura di bagnare molto bene. Trattamento possibile non oltre la fase di punte verdi

Ticchiolatura: al momento il modello indica assenza di ascospore mature e il persistere di condizioni secche deprime il processo di maturazione.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, kiwi, melo, pero e olivo 2023

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



PERO

Fase fenologica: inizio rottura gemme

Ticchiolatura: vale quanto detto per il melo.

Cancro rameali: conclusa la potatura eseguire un intervento fitosanitario con prodotti rameici. Un cenno particolare va alla "Valsa su pero", dove, purtroppo, non ci sono interventi fitosanitari efficaci, la prevenzione rimane il miglior contrasto, come le potature in grado di aumentare la ventilazione all'interno del frutteto, le sostanze corroboranti sono in grado di aumentare la resilienza delle piante al patogeno.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, kiwi, melo, pero e olivo 2023

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



OLIVO

Fenologia: primo ingrossamento delle gemme apicali e laterali.

Operazioni agronomiche

Nonostante la scarsità delle piogge tra gennaio e febbraio, 75- 80 mm, peraltro uguali a quelle dello scorso 2022, gli olivi hanno chiome in un buono stato vegetativo. Lo sviluppo dei germogli di un anno, che porteranno la produzione d'annata, hanno avuto sviluppi dai 32 ai 36 cm di lunghezza.

In più oliveti sono iniziate le potature di produzione, si consiglia di non eccedere nei tagli, ma di asportare i polloni, i succhioni, le parti secche, di diradare senza esagerare i rami di due o più anni, che hanno esaurito la loro funzione produttiva, eventualmente rinviando a una successiva rimonda estiva.

Nel passaggio tra una pianta e l'altra vanno sempre disinfettati gli strumenti di taglio, utilizzando soluzioni di ipoclorito di sodio all'1%.

Nella gestione del terreno va mantenuto il cotico erboso, aiuta a conservare le dotazioni di sostanza organica, prevenire o limitare fenomeni erosivi.

Vanno eseguite le pulizie delle fossature di raccolta delle acque meteoriche e l'eventuale rimozione di intasamenti, per la limitazione degli effetti dannosi delle piogge intense.

Vanno sistemati eventuali danni causati da fauna selvatica, come i cinghiali, che potrebbero aver creato buche e fenditure vicine agli apparati radicali degli olivi.

Interventi fitosanitari

Dopo la potatura va eseguito un intervento fitosanitario con prodotti rameici, utilizzando solfati, ossicloruri, poltiglia Bordolese neutra, avendo l'accortezza di eseguirli con temperature superiori ai 10°C e non in presenza di vento.

In alcuni oliveti si sono state osservate defogliazioni di moderata entità, ascrivibili principalmente a Occhio di pavone, infezioni che sono state il risultato di condizioni climatiche autunnali miti, favorevoli allo sviluppo di patologie fungine.

Al momento non va attuato alcun intervento fitosanitario, in presenza di olivi con chiome colpite in maniera significativa sono consigliabili potature poco energiche, per non limitare la sintesi clorofilliana.

Negli oliveti dove nelle passate stagioni è stata accertata la presenza Fleotribo, o Punteruolo, (Phloeotribus scarabaeoides), si suggerisce di lasciare ai bordi degli oliveti alcune fascine di rami, serviranno da "esca", per attirare le femmine del coleottero durante l'ovideposizione e, agli inizi di maggio, andranno tolte e bruciate.